SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	MA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00875198
ESC - Ente schedatore	S83
ECP - Ente competente	S83
AC - ALTRI CODICI	
ACS - SCHEDE CORRELATE	
ACSE - Ente	ISCR
ACSC - Codice	285855
ACSS - Specifiche	VIR- Vincoli in rete
ACS - SCHEDE CORRELATE	
ACSE - Ente	ISCR
ACSC - Codice	39229
ACSS - Specifiche	Carta del rischio
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	villa
OGTC - Categoria di appartenenza	struttura abitativa
OGTF - Funzione	abitativa
OGTN - Denominazione /dedicazione	Villa romana di San Giovanni in Palco
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania

PVCP - Provincia	AV
PVCC - Comune	Lauro
PVCI - Indirizzo	piazza San Giovanni in Palco
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	14.62930
GPDPY - Coordinata Y	40.88692
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2018
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Scavo villa di Lauro
DSCA - Responsabile scientifico	Johannowsky Werner
DSCT - Motivo	notizie bibliografiche
DSCM - Metodo	open area
DSCD - Data	1983/00/00-1985/00/00
DSCH - Sigla per citazione	S8300014
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	I
DTZS - Frazione cronologica	prima metà
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Architettura romana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mq

MISV - Varie	superficie 1400
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	Parte di un complesso edilizio organizzato su tre livelli, raccordati da scale. A destra della scala del secondo livello è un ambiente con tracce della decorazione parietale a fondo nero e riquadri bianchi, il pavimento è in lavatesta. Il corridoio ha una pavimentazione in cocciopesto con tessere di marmo disposte in file parallele, la decorazione parietale è composta da uno zoccolo nero, una zona mediana color crema con riquadri rossi e blu. A destra del corridoio è un piccolo vano con pavimentazione simile. Attraverso il corridoio si arriva in un ambiente rettangolare con vasca a cui si accede attraverso tre gradini posti in un angolo (frigidarium); le pareti sono scandite da semicolonne, che sul lato lungo reggono un architrave. Dal frigidarium, attraverso un varco che non esisteva in antico, si accede al calidarium con lato breve absidato. Da questo ambiente si passa ad un secondo calidarium di forma rettangolare, che comunica direttamente con un praefurnium. Gli altri ambienti presentano tracce di trasformazioni successive ad uso agricolo con l'istallazione di canalette e trasformazione degli spazi. Altro ambiente di notevole pregio è un ninfeo, costruito contro un terrapieno nel secondo livello. Il vano ha un abside con fontana preceduta da un vano rettangolare, che si apre in un'esedra semicircolare con due edicole alle estremità, contenente una grande vasca. Lo schema delle pareti è a nicchie intervallate da semicolonne decorate a mosaico con tessere in pasta vitrea.
NSC - Notizie storico-critiche	Sono stati distinte 4 fasi edilizie, alla prima è ascrivibile un muro di terrazzamento, databile al II sec. a.C.; la seconda fase interessa tutto il nucleo indagato ed è ascrivibile all'età tiberina. La terza fase edilizia databile alla prima metà del I sec. d.C. corrisponde all'ampliamento e ristrutturazione dell'impianto termale. L'ultima fase corrisponde a trasformazioni dell'area dopo l'abbandono della villa.
INT - Interpretazione	La villa si articola su più livelli raccordati da scale ed aree scoperte. Il nucleo visibile è pertinentie ad un impianto termale ampliato con la realizzazione di un frigidarium, di un tepidarium e di due calidaria con corridoi di passaggio. Molti degli ambienti portati alla luce, in particolare quelli del terrazzo mediano, conservano pitture parietali di III e IV stile. In età tardo-antica la villa fu rifunzionalizzata come aree di lavorazione.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939 art. 1, 3)
NVCE - Estremi provvedimento	3494

NVCD - Data notificazione	1980/12/31
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1500875198
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1500875198_FTA_001
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di disegno tecnico
FTAE - Ente proprietario	soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio di Salerno, Avellino e Benevento
FTAN - Codice identificativo	1500875198_FTA_002
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Johannowsky Werner
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	S8300013
BIBN - V., pp., nn.	87-95
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Esposito, Renata
FUR - Funzionario responsabile	Granese, Maria Tommasa